

FORFICULA AURICULARIA

LA FORBICETTA

Appartenente all'ordine dei dermatteri e alla famiglia dei forficulidi (Forficulidae), è ben conosciuta per la facilità con cui si rinviene anche nelle nostre case. La presenza di propaggini in grado di pinzare è causa di timori ingiustificati, tra i quali l'errata credenza (da cui deriva il termine *auricularia*) che tali insetti abbiano la tendenza a introdursi nell'orecchio umano.

CICLO DI VITA

Gli adulti

Di forma piatta e colore bruno, misurano 1-1,5 cm di lunghezza. All'estremità posteriore presentano dei vistosi cerci che nei maschi sono molto sviluppati, raggiungendo la lunghezza di oltre mezzo centimetro, e sono incurvati con le estremità dirette una contro l'altra, a guisa di tenaglia. Nelle femmine hanno dimensioni minori e sono paralleli, con le estremità che talvolta si incrociano a forbice. Pur essendo provviste di ali, le forficule si diffondono difficilmente senza l'aiuto del vento. Essendo onnivore, si nutrono sia di vegetali sia di altri insetti e possono attaccare diversi tipi di coltivazione, anche se in genere non causano gravi danni. Tuttavia, talvolta interferiscono sensibilmente con la produzione di ciliegie. In certi casi, nutrendosi di afidi dannosi possono risultare addirittura benefiche nei confronti di alcune colture. Di natura gregaria, formano colonie che a volte si possono trovare anche all'interno delle nostre abitazioni.

Le uova

Sono molto resistenti a un ampio spettro termico e vengono deposte nel terreno, in numero di circa una cinquantina, quando la femmina vi si introduce per svernare. Schiudono durante l'inverno.

Le larve

Le neanidi, simili agli adulti ma più piccole, prive di ali e di organi sessuali sviluppati, escono dal terreno per cercare nutrimento già nel corso della stagione fredda, però con tendenza a tornare nel nido, tenuto pulito dalla madre. Se questa muore quando i piccoli sono ancora presenti, essi ne consumano il corpo. All'arrivo della primavera, dopo la seconda muta si diffondono nell'ambiente circostante per poi trasformarsi in adulti all'arrivo dell'estate.

DIFFUSIONE

Molto resistente al freddo, è diffusa soprattutto nell'emisfero settentrionale. Originaria del continente europeo, nell'800 è giunta in America con gli scambi commerciali. É presente anche in alcune parti dell'Africa e dell'Asia.